

LOGO - LOGOS

LOGO - LOGOS immagine che comunica, che esorta - vangelo
apocrifo dell'era moderna - elemento alfa di sicura economia.

- RIFLESSIONI

L'ARTE è, e rimarrà, pensiero logico ed espressione culturale.

Per *CULTURA* si intende ciò che rimane in ognuno di noi quando si è dimenticato tutto ciò che si è imparato ed è ciò che concorre alla formazione dell'individuo sul piano intellettuale e morale. In senso antropologico, la Cultura è il complesso delle manifestazioni della vita materiale, sociale e spirituale di un popolo o di un gruppo etnico.

Oggi l'uomo sta dissolvendo irresponsabilmente ogni residuo di cultura.

Chi è portatore di cultura è colui che consegna ai posteri gesti ed esperienze consacrati da millenni di conoscenze.

Dovremmo ritenerci il popolo più orgoglioso al mondo, grati dell'incommensurabile eredità lasciataci.

Invece, siamo i figli dell'ignorare, non capendo che la nostra insistita attitudine alla ricerca dell'innovazione è sterile e vana.

Oggi la "cultura artistica" non aggiunge nulla che si possa tramandare.

E' forse il mortifero virus del nuovo realismo ad inoculare il germe dell'apparire virtuale?

E' facile esecrare ciò che oggi ci sembra obsoleto.

Ma ricordiamoci che c'è stato un momento nel passato in cui anch'esso fu innovativo e nel tempo si aggiunse Arte all'Arte.

La mia esternazione è un "gesto" provocatorio che non dimentica il passato e da esso attinge tutti i suoi valori storici.

La mia afflizione è causata dalla palese constatazione dell'irrefrenabile deriva della nostra "nuova identità".

I miei recenti lavori, visibili in questa esposizione, si riducono a meri "contenuti", retaggi dell'era industriale e post-industriale che assumono un significato in cui il *LOGO* ricercatamente stupisce e perciò è qui elevato a gesto di pensiero artistico.

Una considerazione: è possibile che un nuovo viaggio sia iniziato? O dovrà forse la Terra dei nostri padri rimanere un paradiso abitato da diavoli?

Il progresso ha ucciso lo sviluppo.
(P.P. Pasolini)

Bepi Bordin ha esposto inoltre a:

- Treviso - Casa dei Carraresi - recensione di **Sergio Saviane**;
- Roma - Piazza del Popolo, S. M. in Montesano - recensione di **Stefania Severi**;
- Veduggio - Villa Cappelletto - recensione di **Gilberto Quarneti**;
- Castelfranco Veneto - Teatro Accademico - recensione di **Giancarlo Saran, Ciro Perusini e Gilberto Quarneti**.

A Ciro Perusini, Paolo Perusini e Sergio Saviane.